



*Città di Sorrento*  
PROVINCIA DI NAPOLI

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.r. n.445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 47/1985 – 724/1994 – 326/2003 e Legge Regione Campania n.10/2004. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art.2, comma 38, della Legge n.662/1998.

**PARTE SECONDA**  
**Scheda da compilare per singolo abuso**

**IL SOTTOSCRITTO** \_\_\_\_\_

**Per l'Abuso:** n. \_\_\_\_\_ di n. \_\_\_\_\_ **abusi** per i quali si è chiesto il condono con la pratica di condono n. \_\_\_\_\_<sup>(1)</sup>

**DICHIARA**

**1. Che le opere abusive** sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato ed è il seguente<sup>(2)</sup>:

- **Ubicazione dell'immobile** \_\_\_\_\_;
- **Volume** \_\_\_\_\_;
- **Superficie** \_\_\_\_\_;
- **Descrizione delle opere**<sup>(3)</sup>:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**2. Che le opere:**

**sono state ultimate** nei termini di legge entro il 01.10.1983 (Legge 47/1985), e più precisamente:

- entro** il 1° settembre 1967;
- dal** 2 settembre 1967 **al** 29 gennaio 1977;
- dal** 30 gennaio 1977 **al** 1° ottobre 1983;



*Città di Sorrento*  
PROVINCIA DI NAPOLI

- sono state ultimate** nei termini di legge entro il 31.12.1993 (Legge 724/1994), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:
- entro** il 13 marzo 1985;
  - dal** 13 marzo 1985 **al** 31.12.1993;

- sono state ultimate** nei termini di legge entro il 31.03.2003 (Legge 326/2003 e L.R. 10/2004), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa;

- ALTRO**<sup>(4)</sup>:

---

---

---

- 3. Che l'abuso** per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:

- prima** del 1942, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
- dopo** del 1942, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all'epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

- 4. Che** il richiedente il condono alla data di presentazione della domanda era residente nell'immobile, alla via \_\_\_\_\_<sup>(5)</sup>;

**Oppure:**

**Che** l'immobile per il quale è stata presentata la domanda era sede di attività di impresa di \_\_\_\_\_ alla data di presentazione della domanda<sup>(6)</sup>;  
termini di legge entro il 01.10.1983 (Legge 47/1985), e più precisamente

- 5. Attesta** la avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla Legge 74/1985, art.35, commi 5-6-7-8, nei casi prescritti nella legge stessa



*Città di Sorrento*  
PROVINCIA DI NAPOLI

e per i condoni di cui alle Leggi 47/1985 e 724/1994, per le ipotesi in cui richiesto dalla legge<sup>(7)</sup>:

- **Dichiara** che alla domanda di condono sono già stati allegati:
  - **Perizia** sullo stato e sulla dimensioni delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo  SI
  - **Certificato** attestante l' idoneità statica a firma di tecnico abilitato  SI

**Oppure:**

- **Dichiara** di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l' idoneità statica

**Per i condoni di cui alla Legge 326/2003 e L.R. 10/2004<sup>(8)</sup>**

- **Dichiara** che alla domanda di condono sono già stati allegati:
  - **Perizia** sullo stato e sulla dimensioni delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo  SI
  - **Certificato** attestante l' idoneità statica a firma di tecnico abilitato  SI

**Oppure:**

- **Dichiara** di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l' idoneità statica

- 6. Dichiara** che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all'abuso ex art.33 Legge 47/1985;

**solo per i condoni di cui alla Legge 326/2003**

- 6.1. Dichiara**, altresì, che non ricorre alcuna ipotesi previste dall'art.32, comma 27 lett. b), c) ed f) della Legge 326/2003;

- 7. Dichiara** che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade insistono vincoli di inedificabilità relativa  SI  NO



*Città di Sorrento*  
PROVINCIA DI NAPOLI

7.1. Se  **SI** quali<sup>(9)</sup>:

7.2. Solo per la Legge 326/2003 e L.R. 10/2004<sup>(10)</sup>:

- **Dichiara** la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

**Firma e timbro del tecnico abilitato** \_\_\_\_\_



# Città di Sorrento

PROVINCIA DI NAPOLI

## ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE SECONDA

- 1) Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell'abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi riportati nella domanda originaria: ad esempio n.1 di n.10 abusi; n.1 di n.10 abusi per i quali è stato chiesto il condono, ecc.;
- 2) Il campo deve essere riempito obbligatoriamente con la precisa ubicazione (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con una specifica indicazione della superficie e della volumetria delle opere. Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda (anche in fotocopia) per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale. La descrizione delle opere delle quali si è chiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda;
- 3) Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:
  - a) Costruzione di un appartamento composto da \_\_\_\_ vani; costruzione di una sopraelevazione composta da \_\_\_\_ vani; realizzazione di ampliamento composto da \_\_\_\_ vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_; modifica del prospetto; costruzione di un soppalco; costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di \_\_\_\_\_; opere non valutabili in termini di superficie e/o volume; altro (specificare);
  - b) Superficie Utile (S.U.), Superficie Non Residenziale (S.N.R.), Superficie Complessiva (S.C.=S.U.+0,6xS.N.R.), Superficie Preesistente (obbligatoria in caso di ampliamento);
  - c) Carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie Lorda di edifici direzionali (uffici, ecc.), residenze, di servizio, superficie utile coperta dei manufatti industriali, numero di addetti, classe.
  - d) Tipologia dell'intervento edilizio:  1  2  3  4  5  6  7  8 ad esclusione degli immobili di natura artigianale o industriale;
  - e) Caratteristiche tipologiche dell'opera: Lusso (A1); Medio (residuale); Economico (A3, A4, A5);
  - f) Destinazione: residenziale, non residenziale;
  - g) Ubicazione: zone diverse; zona A,B,C; zona costiera;
  - h) Zone Omogenee: A,B,C,D,E,F, ecc.;
  - i) Zone Territoriali: 1a, 1b, 2,3,4,5, ecc.;
  - j) Identificazione catasta terreni: foglio di mappa, numero di particella; N.C.E.U.: foglio di mappa, numero di particella, subalterno;
- 4) Situazioni che determinano la compilazione come "Altro": le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non ultimate nei termini di legge (art.43 Legge 47/1985: alla data del 1° ottobre 1983 – art.32 Legge 47/1985; 31 dicembre 1993 – art.39 Legge 724/1994; 31 marzo 2003 – art.32 Legge 326/2003) per effetto di provvedimento amministrativo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_; per effetto di provvedimento giurisdizionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_; è stato presentato progetto di completamento ex art.35 Legge 47/1985 in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_; a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto la propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento;
- 5) Per gli immobili destinati ad abitazione, le riduzioni per "prima casa" sono riconosciute sia se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda e sia per i soggetti che siano subentrati nella domanda di condono e che oggi presentino il modello, ne abbiano titolo, e lo dichiarino con idonea certificazione. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione;**
- 6) Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriale, le riduzioni spettano se per i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività d'impresa. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione;**
- 7) La Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc.450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc.450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; c) volumetria superiore a mc.450. Per le ipotesi sub b) e c) sono obbligatori la perizia ed il certificato;
- 8) La Legge 326/2003 ha previsto l'obbligatorietà della perizia ed il certificato sempre, indipendentemente dalla volumetria;
- 9) Verificare il codice del vincolo nell'elenco che segue ed indicarlo anche sulla busta:
  - Storico, artistico, architettonico, archeologico (Legge 1089/1939, artt.1-137 D.Lgs. 490/1990; D.Lgs. 42/2004 e ss.ii.mm.);
  - Paesistico ambientale (Legge 1497/1939, oggi artt.138 e ss. D.Lgs. 490/1990 e Legge 431/1985 artt.1- e 1-quater, oggi art.146 D.Lgs. 490/1990 – D.Lgs. 42/2004 e ss.ii.mm.)
  - Idrogeologico – Comunità Montana (art.866 cod. civ., R.D. 30.12.1923 n.3267, R.D. 16.05.1926 n.1126 art.21);
  - Coste marine lacuali e fluviali demanio idrico (art.55 cod. nav., R.D.L. 30.03.1942 n.327, L.L.R.C. 13.05.1974 n.17 e 18.05.1977 n.26, R.D.L. 11.12.1933 n.1775);
  - Rispetto della fascia cimiteriale (R.D. 27.07.1934 n.1265, art.338 mod. dall'art.4 Legge 130/2001 e poi sostituito dall'art.28, comma 1, lett. A, della Legge 166/2002), stradale (D.Lgs. 30.04.1992 n.285 e D.P.R. 495 del 16.12.1992 e succ. mod. ed integrazioni), ferroviaria (Legge 1202/1968 e D.P.R. 11.07.1980 n.753), altro (indicare);
  - Difesa militare e della sicurezza interna (Legge 898/1976; Legge 104/1990)



*Città di Sorrento*  
PROVINCIA DI NAPOLI

- 7 Servitù aeronautica;
- 8 Autorità di Bacino Sarno o Destra Sele (indicare in quali zone della carta dei rischi e delle pericolosità ricade l'immobile);
- 9 Sismico (Legge 64/1974);

- 10) Ai sensi dell'art.32 comma 27, lett. d), D.L. n.269/2003 cit., se si tratta di immobili gravati da vincoli non assoluti a tutela degli interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione, occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 1983;
- 11) La sottoscrizione del Tecnico è necessaria se è intervenuto ai sensi del punto 5 del presente modello.

Il presente modello composto da n.4 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato, in aggiunta alla parte generale (parte prima), da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale, per ogni abuso per il quale sussiste interesse al rilascio del provvedimento finale. L'omessa presentazione entro la data del **30.06.2008** del modello e/o delle schede per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti, è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originaria presentata.